

La verità è tal cosa che esce alla luminosa luce del giorno tutte le volte che è necessario.

MUSSOLINI

Asino di Bastoni

Voi non siete disarmati, se il vostro spirito è armato, se la vostra fede è fermissima.

MUSSOLINI

Abbonamenti: anno L. 1000; sem. L. 550; una copia L. 25; copia arretrata L. 30 — Abbonamento per l'Estero L. 2500. PUBBLICITÀ: L. 150 al millimetro, base una colonna.



SETTIMANALE SATIRICO ANTICANAGLIESCO

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via Borgognona N. 26 - ROMA - Telefono N. 60-960. Manoscritti e disegni non pubblicati non si restituiscono.

I NOSTRI SOGNI INSISTONO SUL QUESTORE DI PALERMO

IL MISTERO DEL SICARIO ERRANTE

L'ASINO DI LA FONTAINE

La nostra campagna contro Badoglio non è piaciuta a tutti i nostri amici. Alcuni ci rimproverano di aver fornito al vecchio Maresciallo l'occasione cercata per « liberarsi dal tremendo silenzio che lo circondava separandolo dall'Italia » e soprattutto di aver compromesso, con un « piccolo processo », il « grande processo che l'Italia ha il diritto e il dovere d'intentare a tempo opportuno a lui e a tutti i suoi complici in nome delle centinaia di migliaia di creature umane assassinate altrettanto orrendamente quanto Muti ». Altri vedono nella polemica accesa « razzolando fra i relitti d'un assassinio » la prova che « la lotta politica in Italia è degenerata in mortificanti manifestazioni e scaduta a un livello che non potrebbe essere più basso ». Altri ancora ci accusano di rendere impossibile la pacificazione. Altri finalmente... Ma lasciamo correre. « On ne peut pas contenter tout le monde et son père », dice un noto proverbio francese, e Jean de La Fontaine, il celebre favolista, immortalò la storia di quel villano che andava al mercato col figlioletto e l'asino e che per eludere le osservazioni malevole dei viandanti non ristava dal rimaneggiare il suo piccolo equipaggio: ora lui sull'asino e il figlio a piedi, ora l'opposto, ora entrambi sull'asino, ora entrambi a piedi, e così via finché non furono giunti.

Meno suscettibili del villano della favola, noi restiamo sull'asino, anche se quest'asino non è esattamente la cavalcatura che avremmo preferito per metterci in viaggio ossia il bucefalo dei nostri sogni. Ho d'altronde già spiegato due settimane or sono, su queste colonne, che la sola arma su cui la giustizia politica possa ancora fare assegnamento, nella nostra povera Italia è la carambola ossia il tiro indiretto e, in previsione della faccenda del piccolo processo che com-



Viaggio nella stratosfera dell'uomo in kaki che sparò a Muti
Un poliziotto coccodrillo che fa sorvegliare i suoi superiori - Ancora di scena il Ten. Taddei Badoglio profittatore - Pietro Caporilli interrogato dal Giudice Istruttore - Nuovi testi d'accusa sul delitto di Fregene
Grave rivelazione di Tamaro

oggi questo « fidatissimo » non lo vediamo più. Anzi lo abbiamo visto di colpo, come fosse stato radio-folgorato, staccarsi immediatamente dall'astro intorno al quale gravitava e tracciare una lunga traiettoria che dura ancora in direzione nord. Recava con sé la sintesi della sua vita chiusa in una lugubre tuta kaki. Dove

La Giustizia in moto

Lunedì 25, Pietro Caporilli ed altri testimoni sono stati lungamente interrogati dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Valenti al quale, come è noto, è stata affidata l'istruttoria per far luce sull'uccisione di Ettore Muti.

Intanto a complemento di quanto già sottoposto alla Magistratura con la nota denuncia, il nostro direttore

vicine al luogo della tragedia e primi ad accorrere sul posto.

Autista e cameriera di Ettore Muti: per deporre sugli episodi della notte della tragedia nella villetta di Fregene; unici testimoni rintracciabili tra quelli che convivevano con l'Eroe risultando la signorina Ficherowa all'estero e l'amico di Muti, Rivalta ucciso misteriosamente a Ravenna, città natale del Muti, nel 1945.

Attilio Tamaro: storico, per quanto contenuto a pag. 281 del I volume della sua opera « Due anni di Storia » e che dice: « Un membro del governo badogliano disse senza ambagi a chi